

## **COSTITUZIONE, CONFERIMENTI DI DENARO E BENI IN NATURA**

Il 27/03 viene costituita la Gaffa spa, con sottoscrizione del capitale sociale di 900.000 euro, suddiviso in azioni del valore nominale di 10 euro, come segue:

- 15.000 azioni con apporto di un fabbricato adibito a magazzino valutato 150.000 euro, come risulta dalla relazione dell'esperto designato dal tribunale;
- 75.000 azioni con apporto di denaro.

Vincolati in banca gli importi di legge, gli amministratori richiamano in data 1° aprile un ulteriore 50% da versare entro il 28/04.

Il 15/04 gli amministratori svincolano le somme legali, depositando l'importo con gli interessi al tasso lordo 2% sul conto corrente aperto presso la stessa banca.

Le somme richiamate sono versate sul c/c entro il termine pattuito, solo da parte dei titolari di 62.000 azioni.

Il 20/05 si riceve la parcella del notaio che ha redatto l'atto costitutivo, la quale oltre a onorari per 2.000 euro, comprende spese sostenute per conto della società per 7.200 euro. Lo stesso giorno è inviato assegno bancario saldo della parcella; la ritenuta fiscale è versata nei termini di legge.

Il 31/05 gli azionisti titolari di 13.000 azioni versano presso la cassa sociale le somme precedentemente richiamate, con addebito di interessi al tasso 4,50% per il ritardato pagamento.

### **Presenta:**

- a. le scritture in P.D. relativamente a quanto sopra indicato con i necessari calcoli;
- b. la Situazione patrimoniale della società al 16/06.

## **COSTITUZIONE, COSTI DI IMPIANTO E RIPARTO UTILE**

In data 15/01 con atto del notaio dottor Paoli è stata costituita la Porta spa con capitale sociale formato da 250.000 azioni da 5 euro ciascuna, interamente sottoscritte in contanti.

Dopo aver adempiuto alle formalità di legge, gli amministratori richiamano il 20/01 l'ulteriore 75%, puntualmente versato da tutti gli azionisti presso la cassa sociale.

Il 10/02 avviene lo svincolo del deposito legale, il cui importo comprensivo di interessi maturati al tasso lordo 1,50% è versato sul c/c bancario.

Il 25/02 è regolata con assegno bancario la parcella del notaio, ricevuta lo stesso giorno, comprendente spese documentate di 5.600 euro e compenso per la prestazione professionale di 2.500 euro; la ritenuta fiscale è versata nei termini di legge.

Al 31/12, dopo aver ammortizzato i costi di impianto del 20% e aver calcolato le imposte di competenza dell'esercizio per 85.000 euro (il credito per ritenute subite ammonta complessivamente a 125 euro), si rileva un utile netto di 105.000 euro.

Il 22/04 dell'esercizio successivo, l'assemblea degli azionisti delibera di ripartire l'utile come segue:

- accantonamento a norma di legge alla riserva legale;
- 3% alla riserva statutaria;
- alla riserva straordinaria l'importo necessario per poter distribuire dividendi;
- il residuo agli azionisti (il dividendo è arrotondato a 0,01 euro). Il pagamento dei dividendi è effettuato a mezzo c/c bancario, in data 26/04, tenendo conto della ritenuta d'imposta sul dividendo di 20.000 azioni.

### **Presenta:**

- a. i calcoli necessari per lo svolgimento;
- b. il progetto di riparto dell'utile;
- c. le scritture in P.D. relative a quanto sopra indicato.